

DICHIARAZIONE GENERALE

Oggetto della gara: “Riqualficazione dell’impianto di pubblica illuminazione dell’area Centro Città”

Il sottoscritto
 nato il
 a
 in qualità di
 dell’impresa
 con sede in
 tel., fax, posta elettronica certificata
 e-mail
 codice fiscale
 partita IVA

nel prosieguo denominata “l’impresa”, ai fini del procedimento in oggetto indicato, indetto dal Comune di Potenza, nel prosieguo denominato “la stazione appaltante”, al fine di consentire all’Ente di verificare se sussistano o meno cause che precludano la possibilità di partecipare alle gare indette per l’affidamento degli appalti e di stipulare il contratto conseguente all’eventuale aggiudicazione, nonché allo scopo di dimostrare il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000,

DICHIARA

di obbligarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui il concorrente medesimo è carente.

non partecipa alla gara in oggetto specificata in proprio ovvero quale associata o consorziata, né è stata indicata quale impresa ausiliaria di altro concorrente.

DICHIARA CHE

1) l’impresa risulta iscritta al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di n. data per l’attività cui inerisce l’appalto.

2) nel suddetto Registro sono, altresì, iscritti gli ulteriori seguenti dati:

a) **(per le imprese individuali)** direttore/i tecnico/i (precisare dati anagrafici e residenza):

-
-

b) **(per le società in nome collettivo)** tutti i soci e direttore/i tecnico/i (precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):

-
-

c) (**per quelle in accomandita semplice**) soci accomandatari e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):

-
-

d) (*se si tratta di altro tipo di società*) amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, eventuale socio unico persona fisica ovvero l'eventuale socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):

-
-

(Si precisa che l'espressione "socio di maggioranza" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e alla lettera m-ter) del medesimo comma, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%)

e) titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi:

-
-

3) non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando in oggetto;

oppure

i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando in oggetto sono quelli di seguito indicati:

• (**per le imprese individuali**) titolare e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici e residenza*):

-
-

• (**per le società in nome collettivo**) soci e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):

-
-

• (**per quelle in accomandita semplice**) soci accomandatari e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):

-
-

• (*se si tratta di altro tipo di società*) amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, eventuale socio unico persona fisica ovvero l'eventuale socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):

-
-

(Si precisa che l'espressione "socio di maggioranza" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e alla lettera m-ter) del medesimo comma, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%)

f) titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi:

-
-

4) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 163/2006 in quanto l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e

né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di alcuno dei predetti stati;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, oppure domanda di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (c.d. concordato in binzno) e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese e allega i documenti di cui ai punti 16.2 da a.1 ad a.4 del disciplinare di gara

(oppure)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di [..... del.....]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese e allega i documenti di cui ai punti 16.2 da a.1 ad a.4 del disciplinare di gara;

5) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 163/2006 in quanto: nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 2), non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2001;

6) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 163/2006, in quanto, anche sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 38, comma 2, del predetto decreto:

a) nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 2) e (*se del caso*) nel precedente punto 3) non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ed in particolare di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18;

oppure

b) tra i soggetti indicati nel precedente punto 2) e (*se del caso*) nel precedente punto 3), figurano persone nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale. A tal fine, nel prosieguo, si precisano i nominativi dei soggetti interessati, con la specificazione, per ciascuno di essi, delle condanne subite (*autorità giudiziaria, data e natura del provvedimento, reato commesso, data del fatto, pene comminate, eventuali pertinenti ulteriori informazioni*), ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione:

-
-
-

(si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 non si è tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero dichiarato estinto dopo la condanna stessa. Sulla base della suindicata norma, non si è inoltre tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne revocate, e quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

eventuale

- c) con riferimento ai soggetti cessati dalla carica ed indicati nel precedente punto 3), vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata nei confronti di
- (precisare generalità e qualifica dell'interessato/i cessato/i dalla carica) (precisare e dimostrare allegando l'occorrente documentazione, per ciascuno degli interessati, quali sono stati gli atti e/o le misure adottate):*

- d) **(solo in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria):** gli amministratori, i titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. ed i procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi e i direttori tecnici che hanno operato nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando presso la società cedente o incorporata o le società fuse sono :

-
-
-

i soggetti cessati dalla relativa carica nel predetto periodo sono :

-
-
-

e:

- a) nei loro confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ed in particolare gli stessi non hanno riportato condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18;

oppure

- b) tra i soggetti precedentemente indicati figurano persone nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale. A tal fine, nel prosieguo, si precisano i nominativi dei soggetti interessati, con la specificazione, per ciascuno di essi, delle condanne subite (*autorità giudiziaria, data e natura del provvedimento, reato commesso, data del fatto, pene comminate, eventuali pertinenti ulteriori informazioni*), ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione:

-
-
-

(si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 non si è tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero dichiarato estinto dopo la condanna stessa. Sulla base della suindicata norma, non si è inoltre tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne revocate, e quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

oppure

- c) con riferimento ai soggetti cessati dalla carica vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata nei confronti di
- (precisare generalità e qualifica dell'interessato/i cessato/i dalla carica) (precisare e dimostrare allegando l'occorrente documentazione, per ciascuno degli interessati, quali sono stati gli atti e/o le*

misure adottate):

- 7) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006 in relazione alla violazione del divieto di intestazione fiduciaria sancito dall'art. 17 della legge 55/1990 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;
- 8) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006 in quanto, dai dati in possesso dell'Osservatorio di cui all'art. 7 del medesimo decreto non risulta che sia stata commessa alcuna grave infrazione, debitamente accertata, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 9) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006 in quanto non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante né è stato commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale. In proposito, dal casellario informatico della competente Autorità di vigilanza

risultano **oppure** non risultano

annotazioni o provvedimenti che la stazione appaltante potrebbe valutare al fine di stabilire la sussistenza o meno delle cause preclusive di cui al richiamato art. 38, comma 1 lett. f);

- 10) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. g), del D.Lgs. 163/2006 in quanto non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse (*indicare l'Ufficio e la sede dell'Agenzia delle Entrate alla quale rivolgersi ai fini della verifica*); (*Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 602/1973 – allo stato euro 10.000,00 e definitivamente accertate le violazioni relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili*)

- 11) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. h), del D.Lgs. 163/2006 in quanto, anche in relazione a quanto stabilito dal comma 1-ter del predetto articolo, dal casellario informatico della competente Autorità di vigilanza non risulta che siano state presentate false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

- 12) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. i), del D.Lgs. 163/2006 in quanto non è stata commessa alcuna grave violazione, definitivamente accertata, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali (*si rammenta che, in base all'art. 38, comma 2, si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del Durc*)

- 13) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. l), del D.Lgs. 163/2006 in quanto:

a) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha ottemperato a quelle di cui di cui alla legge 68/1999;

oppure

b) l'impresa non è assoggettata agli obblighi di cui alla legge 68/1999;

- 14) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. m), del D.Lgs. 163/2006 in quanto:

m-1) non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[art. 9, comma 2 lettera c\), del D.Lgs. 231/2001](#) e non sussiste alcun divieto di contrarre di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;

m-2) non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque di non aver attribuito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53, comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni

che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni, nei confronti dell'impresa concorrente, destinataria dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri], per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

m-3) non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 2013;

15) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. m-bis, del D.Lgs. 163/2006 in quanto nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

16) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. m-ter), del D.Lgs. 163/2006 in quanto nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 2), non si sono verificate le circostanze di cui alla richiamata norma (vittime che non abbiano denunciato i reati di concussione ed estorsione per i quali sia stata formulata la richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

17) non sussistono le cause di **esclusione** di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. 163/2006 in quanto:

a) l'impresa non si trova in alcuna delle situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto;

oppure

b) non si è a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto indicata di soggetti che si trovino, rispetto alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. In proposito, al fine di consentire le verifiche del caso, si precisa che la/le società con cui sussiste/ono tale/i situazione/i è/sono:

- ragione sociale _____ sede _____ codice fiscale _____ controllante controllata

oppure

c) l'impresa è a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto del/i soggetto/i nel prosieguo indicato/i che si trova/no, rispetto alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile:

- ragione sociale _____ sede _____ codice fiscale _____ controllante controllata

(eventuale, se si è barrata la lettera c) Tanto premesso, al fine di consentire le verifiche del caso, si precisa che la/le ulteriore/i società con cui sussiste/ono l'indicata situazione di controllo è/sono:

- ragione sociale _____ sede _____ codice fiscale _____ controllante controllata

18) l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e che le posizioni previdenziali ed assistenziali dell'impresa sono le seguenti:

- INPS: sede di; matricola n.;
- INAIL: sede di; matricola n.;
- CASSA EDILE: sede di; matricola n.;

19) attesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000 il possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità,

che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'art. 40, comma 3, lettere a) e b) del Codice e l'esistenza della certificazione del sistema di qualità.

20) (nel caso in cui la certificazione di qualità non fosse già compiegata nella documentazione di gara) dichiara il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000

INDICA/NO i seguenti dati

- domicilio fiscale _____;
- codice fiscale _____;
- partita IVA _____;
- numero di telefono _____;
- indirizzo PEC _____;
- indirizzo posta elettronica non certificata _____;
- numero di fax _____;

ATTESTA

1. di essere pienamente consapevole che la veridicità delle predette dichiarazioni è sottoposta ai controlli previsti dall'art. 71 del d.P.R. 445/2000 medesimo;
2. di essere pienamente consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 (decadenza dai benefici) e 76 (sanzioni penali) del più volte citato d.P.R. 445/2000, qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci ovvero si formino atti falsi o se ne faccia uso;
3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., (precisare luogo e data)

FIRMA
